

Il patrimonio archivistico dell'Archivio Storico Olivetti

di Enrico Bandiera

La complessità delle attività condotte da una Società industriale multinazionale nel corso di più di un secolo è riscontrabile nella articolata rete documentale che costituisce il patrimonio archivistico Olivetti.

L'archivio storico della **Società Olivetti**, che rappresenta la parte quantitativamente più importante del patrimonio documentale conservato dall'Associazione Archivio Storico Olivetti, è composto da milioni di documenti che provengono da fonti diverse (enti aziendali, singole persone) e con svariate tipologie documentali (manoscritti, verbali, corrispondenza, pubblicazioni, progetti, disegni, manifesti, fotografie, audio, video, riviste, libri).

Tenuto conto che l'attività di raccolta e conservazione è iniziata solo tra il 1984 e il 1985, ossia dopo circa 80 anni dalla fondazione della Società, una parte della documentazione storica è andata irrimediabilmente perduta, ma il patrimonio documentale ha comunque una notevolissima consistenza quantitativa e qualitativa e rappresenta un insostituibile strumento di indagine della complessa vicenda storica olivettiana e delle profonde trasformazioni dell'ambiente industriale e sociale che l'hanno accompagnata. Dal primo disegno della fabbrica del 1895 (per non parlare di alcune lettere sulla scrittura a stampa del 1808) fino a documenti e fogli catalogo degli anni più recenti, passando per tanti famosi prodotti come la Lettera 22, la Divisumma 24, l'Elea 9003, la Programma 101, il Personal Computer M24, ecc., il percorso documentale testimonia la vicenda storica di un'industria che ha lasciato un segno profondo nell'economia, nella tecnologia e nella cultura del nostro Paese per oltre un secolo.

A questo patrimonio occorre aggiungere il secondo importante nucleo documentale versato dalla **Fondazione Adriano Olivetti**: si tratta degli archivi di proprietà della Fondazione, ossia quelli di Camillo, di Adriano e delle altre personalità della Famiglia Olivetti, e di altri archivi affidati alla Fondazione e conservati dalla Associazione Archivio Storico Olivetti riguardanti l'archivio dell'architetto Ludovico Quaroni e una parte dell'archivio di George Friedmann.

Esistono poi altri fondi quello che l'Associazione Archivio Storico Olivetti conserva su deposito di altri enti o persone ed in particolare:

- **Organizzazioni Sindacali**: i documenti dei verbali degli accordi aziendali, volantini, dattiloscritti e studi provenienti dalle organizzazioni dei lavoratori che hanno operato negli stabilimenti Olivetti;
- **Ex Dipendenti Olivetti**: documenti, appunti, oggetti provenienti dall'attività dei lavoratori Olivetti, spesso "salvati" da sicura dispersione e affidati alle cure dell'Associazione.
- **Associazione Archivio Storico Olivetti**: raccoglie la documentazione dell'attività associativa

Il patrimonio archivistico conservato dall'Associazione Archivio Storico Olivetti comprende:

LEGENDA:

- **Nuclei documentali schedati ma NON pubblicati in Archivi Digitali Olivetti, evidenziati in verde**
- **Nuclei documentali schedati E pubblicati in Archivi Digitali Olivetti, evidenziati in giallo**
- *Nuclei documentali non evidenziati, non sono disponibili alla consultazione in quanto non schedati*

Fondo Società Olivetti

Costituito da documenti e altri materiali relativi alle attività svolte nell'arco di oltre un secolo dalle società del Gruppo Olivetti, rappresenta la componente principale del patrimonio documentale conservato dall'Associazione.

Soggetto produttore: Olivetti S.p.A. (1908–). Estremi cronologici del fondo: 1896–2009. Proprietà del Fondo: Telecom Italia S.p.A./Olivetti S.p.A.

Sub fondo: Documentazione è la parte più consistente e articolata del Fondo; contiene le raccolte degli atti societari e dei documenti (manoscritti, appunti, lettere, relazioni, progetti, stampati, ecc.) provenienti dai diversi enti aziendali o da singoli soggetti. **s**

Consistenza 4404 m.l. (di cui inventariata 2848 m.l.); Estremi cronologici del fondo: 1896–2009.

Serie: Presidenza - Segreteria

La documentazione generale e di corrispondenza degli uffici di Presidenza traccia una linea storica che attraversa le due guerre, il boom economico e la successiva difficile congiuntura fornendo importanti risvolti di conoscenza sulla strategia economica della Società.

Consistenza: 54 m.l. Estremi cronologici: 1912-1984.

Serie: Archivio Presidenza Camillo e Adriano Olivetti

Serie: Archivio Presidenza Giuseppe Pero

Serie: Archivio Presidenza Bruno Visentini

Serie: Archivio Presidenza, Vice Presidenza e Assistenti Carlo De Benedetti

Serie: Archivio Segreteria Amministratore Delegato Carlo De Benedetti

Serie: Archivio Corrado Passera Amministratore Delegato

Serie: Archivio Paolo Mancinelli Segretario Generale

Il fondo documentale relativo ai presidenti e amministratori delegati *soggiace a vincolo di riservatezza, imposto dai soggetti produttori o dagli aventi diritto, che ne determina limitazioni alla consultazione.* Ciò nonostante rappresenta un patrimonio documentale la cui importanza appare quasi inutile sottolineare.

Consistenza: 245 m.l. Estremi cronologici: 1934-1996.

Serie: Archivio Generale Olivetti

Raccoglie la documentazione amministrativa e gestionale del Gruppo soggetta a vincoli di conservazione a scopi fiscali e amministrativi. La documentazione assume importanza storica essendo una delle principali fonti documentali dell'attività delle consociate Olivetti in America, Asia, Africa e Oceania.

Consistenza: 265 m.l. Estremi cronologici: 1955-1996

Serie: Ufficio Legale, archivio Piera Rosiello

Serie: Ufficio Legale, archivio Segreteria Piera Rosiello

La storia dell'Ufficio Legale Olivetti non può prescindere dalla vicenda professionale dell'avvocato Piera Rosiello che entrò metà degli anni '50 in Olivetti e ne diresse l'Ufficio Legale dal 1966 fino al 2003. *Il fondo soggiace a vincolo di riservatezza, imposto dai soggetti produttori o dagli aventi diritto, che ne determina limitazioni alla consultazione.*

Consistenza: 115 m.l. Estremi cronologici: 1932-2003.

Serie: Organizzazione

Raccolta delle disposizioni organizzative, degli organigrammi e delle rilevazioni statistiche del personale dipendente e dirigente.

Consistenza: m.l. 23. Estremi cronologici: 1940-1994.

Serie: Direzione e Amministrazione del Personale

Comprende i documenti prodotti dalla Direzione, inclusi quelli delle relazioni aziendali con le Organizzazioni Sindacali e la Direzione Operativa del Personale.

Consistenza: m.l. 47. Estremi cronologici: 1916-1996.

Serie: Direzione del Personale Selezione e Assunzione, archivio Siro Nocentini

Test e relazioni di selezione e assunzione. La documentazione era raccolta nella sede storica di Villa Burzio.

Consistenza: 49 m.l. Estremi cronologici: Anni '50-anni '90.

Serie: Assemblee Soci e Bilanci Olivetti

Consistenza: 16 m.l. Estremi cronologici: 1933-2003.

Serie: Tecnologie di Produzione

Raccoglie i documenti di una molteplicità di funzioni aziendali direttamente connesse all'attività produttiva: Analisi Organizzazione; Normalizzazione; Lavorazioni e Prodotti, Qualità, Sicurezza e Norme; Gare d'appalto e Progetti di vendita; Documentazione Omologazione; Direzione Sistemi e Informazioni - Studi e Relazioni; Direzione Gruppo Produzione; Gestioni delle Produzioni (Stabilimenti); Metodi Organizzazione Produzione; Notifiche variazioni stato di servizio; O.G.E. Olivetti General Electric; Relazioni su Aspetti

Produttivi; Ruoli - Norme; Ufficio Analisi Tempi (UAT); Direzione Metodi Organizzativi; Direzione Pianificazione Industriale.

Consistenza: 186 m.l. Estremi cronologici: 1939-2002.

Serie: Fondo Documentazione Stabilimento Olivetti di Leningrado

Si tratta di disegni, contratti e manuali relativi al progetto che vide impegnata la Olivetti nella costruzione di uno stabilimento produttivo con macchine operative a controllo numerico per la produzione di diverse tipologie di prodotti meccanici e informatici. Non sfugge l'unicità di un progetto che scavalca un'epoca storica con la caduta dell'Unione Sovietica. Il contratto divenne operativo nel dicembre 1988 e lo stabilimento fu consegnato nel 1990, con un periodo di supervisione finale fino al 1992. Nel frattempo era scomparsa l'Unione Sovietica e Leningrado era tornata al nome di San Pietroburgo.

Consistenza: 85 m.l. Estremi cronologici: anni '80-anni '90.

Serie: Divisione Riprografica

Serie: Stabilimento di Agliè – Corrispondenza, accordi sindacali, piani e strategie

Serie: Stabilimento di Pozzuoli – Servizi Sanitari, stipendi.

Serie: Olivetti Personal Computers – Corrispondenza, atti, pratiche giudiziarie.

Una raccolta documentale di alcuni dei più importanti stabilimenti italiani. Si tratta di documentazione ancora da schedare ma che ciò non di meno risulta di grande interesse storico. In particolare la vicenda della OP Computers trova qui una raccolta interessante che descrive l'epilogo di quella società del Gruppo.

Consistenza: 380 m.l. Estremi cronologici: 1950-1997.

Serie: Direzione Comunicazione e Ufficio Stampa

Il fondo rappresenta, anche per la gran mole documentale da cui è composto, un'interessante raccolta della comunicazione aziendale verso l'esterno e viceversa. Le tipologie documentali riguardano comunicati stampa, articoli, ritagli, foto, brochure, rassegne stampa, presentazioni, corrispondenze o altri materiali non strettamente prodotti dalla direzione, ma da essa raccolti in funzione di conservazione archivistica.

Consistenza: 107 m.l. Estremi cronologici: 1808-2003.

Serie: Manuali Tecnici Prodotti Olivetti

La produzione manualistica venne gestita, col tempo, da un'apposita Direzione Documentazione che si configurava come una vera e propria casa editrice tecnica, producendo volumi in molte lingue che venivano diffusi in tutto il mondo.

Consistenza: 446 m.l. Estremi cronologici: 1908-2009.

Serie: Documentazione Commerciale di Gruppo

Anche la documentazione commerciale venne prodotta dalla Direzione Documentazione con modalità organizzative e di qualità simili a quelle della manualistica tecnica.

Consistenza: 192 m.l. Estremi cronologici: 1908-2009.

Serie: Fondo Disegni Tecnici Prodotti Olivetti

Il fondo comprende i disegni che portarono alla costruzione di molte macchine della produzione olivettiana, con preziosi studi delle varie parti nonché le modifiche proposte dall'officina agli studi tecnici per la ingegnerizzazione del prodotto.

Consistenza: 300 m.l. Estremi cronologici: 1930-1970.

Serie: Ufficio Caratteri Olivetti

Una grande esperienza nel mondo dei caratteri tipografici lunga molti decenni che ha fatto di questo Ufficio uno dei centri di ricerca e produzione di nuovi caratteri e font ancora oggi utilizzati in tutto il mondo. Il fondo è oggetto di grande interesse in ambito internazionale.

Consistenza: 43 m.l. Estremi cronologici: 1930-1990.

Serie: Archivio Consociate Estere

Serie: Archivio Consociate Italiane

Serie: Fondo Accordi Internazionali

Seppure incompleto, questo fondo risulta interessante soprattutto per comprendere la strategia commerciale Olivetti in campo internazionale.

Consistenza: 130 m.l. Estremi cronologici: 1965-1998.

Serie: Formazione

I centri di formazione tecnica, commerciale, formazione Quadri e di organizzazione aziendale si trovavano a Ivrea, Burolo, Firenze, Piacenza, Torino, ma anche all'estero, nel centro di formazione di Haslemere in Inghilterra, oltre che presso molte consociate estere, in Europa e nel resto del mondo, che allestivano dei centri di formazione tecnica per i propri dipendenti.

Consistenza: 96 m.l. Estremi cronologici: 1942-1997.

Serie: Normative

Raccoglie le norme emesse da vari soggetti aziendali: Direzione Amministrativa - Normativa; Normative del Personale; Norme di Sicurezza ed Ecologia; Norme e Procedure di Gruppo - Aggiornamenti e/o Sostituzioni; Norme e Procedure di Gruppo; O.L.G.A. (Olivetti General Accounting System) - Gruppo, Consociate estere, Consociate Italia, Management Reporting Package Budget, Consuntivo, Bilanci; Prodotti Olivetti - Standard di Qualità; Servizio Ecologia Sicurezza Lavoro; Sistemi Informativi.

Consistenza: 23 m.l. Estremi cronologici: 1967-1992.

Serie: Brevetti Olivetti

La grande quantità di attestati, brevetti, marchi, accordi e registrazioni in Italia e nel mondo sono qui raccolti e testimoniano la formidabile capacità innovativa Olivetti.

Consistenza: 27 m.l. Estremi cronologici: 1909-1993

Serie: Brevetti Olivetti - Licenze e Contratti

Si tratta della parte di brevetti decaduti o abbandonati dalla Società in tutti i Paesi del mondo ma non per questo meno interessanti di quelli ancora in essere conservati presso il sito di Villa Casana (cfr. il precedente paragrafo a.). Particolarmente cospicua la parte relativa ai Brevetti Underwood e a quelli registrati negli USA in generale.

Consistenza: 45 m.l. Estremi cronologici: 1930-1983.

Serie: Direzione Servizi Generali. Disegni

Disegni storici di attrezzature e macchine utensili. Disegni edili - Studi per l'industrializzazione della zona di Scarmagno, Studi vari per il Piano regolatore della Valle d'Aosta, Relazioni e analisi per aree industriali stabilimenti di San Bernardo e Palazzo Uffici, Restauro Chiesa San Bernardino, Rho Pregnana - Progetto grande Rho (Le Corbusier), Colonia Marina di Massa (Vidari), Fabbrica di Merlo in Argentina (Zanuso). Si tratta di una piccola parte di disegni degli immobili olivettiani, ma di grande valore per la qualità dei progetti (per la restante parte dei disegni degli immobili Olivetti cfr. il successivo paragrafo c.); sono presenti 2281 disegni.

Consistenza: 8 m.l. Estremi cronologici: 1896-1987.

Serie: Microfilm Disegni Immobili Olivetti

La grande operazione di riproduzione in microfilm di tutto il patrimonio dei disegni degli immobili Olivetti avvenuta nel 1988 ha permesso il salvataggio e la conservazione di una documentazione a rischio di dispersione nei vari uffici che utilizzavano i disegni. Si tratta di oltre 23.000 disegni raccolti in 52 bobine con altrettanti scatti.

Consistenza: 4 m.l. Estremi cronologici: 1923-1988.

Serie: Direzione Servizi Generali, Planimetrie varie

Serie: Istituto Immobiliare San Giovanni, Planimetrie, pratiche catastali, atti

Consistenza: 120 m.l. Estremi cronologici: 1950-1973.

Serie: Archivio Documentazione Immobili Olivetti (Istituto Immobiliare San Giovanni)

L'Istituto fu l'organo che ereditò la lunga attività di produzione immobiliare olivettiana nel mondo. Qui è raccolta una parte della documentazione relativa ai progetti che videro partecipi importanti architetti del secolo scorso come Figini, Pollini, Kahn, Vittoria, Cosenza, Quaroni, Zanuso, Cascio, Bernasconi, Fiocchi ed altri.

Consistenza: m.l. 65. Estremi cronologici: 1895-1985.

Serie: Direzione Centrale Relazioni Interne - Servizi Sociali, Culturali e Personale

Serie: Direzione Sviluppo Servizi Sociali

Serie: Centro di Psicologia

Serie: Centro di Sociologia

Questo complesso documentale descrive l'attività della Olivetti in campo sociale dal punto di vista dell'organizzazione interna dei Servizi Sociali. Da sottolineare i due centri di Psicologia e Sociologia, assolutamente innovativi nell'esperienza industriale italiana del tempo. Il Centro di Sociologia vide, tra gli altri, la presenza di autorevoli sociologi come Franco Ferrarotti, Luciano Gallino e altri, mentre il Centro di Psicologia prese avvio durante la seconda guerra mondiale con l'ingresso nel 1943 in Olivetti di Cesare Musatti, padre della psicanalisi italiana. Subentrano, a partire dal 1955, Nicolò Numeroso e Francesco Novara, affiancati poi da Di Castro, Del Lungo, Rozzi e Baussano.

Consistenza: 242 m.l. Estremi cronologici: 1950-1996.

Serie: Direzione Relazioni Sindacali (DRS)

Serie: Direzione Relazioni Aziendali

Serie: Direzione Relazioni Esterne

Serie: Direzione Relazioni Industriali

Una miniera di documentazione sulle relazioni sindacali aziendali con le organizzazioni dei lavoratori e con le associazioni industriali. Una mole cospicua di accordi sindacali e di verbali del Consiglio di Gestione, organismo di partecipazione congiunta tra azienda e rappresentanti dei lavoratori, la cui storia, forse unica nel caso italiano, è stata recentemente oggetto di uno studio specifico promosso dalla stessa Associazione Archivio Storico Olivetti.

Consistenza: 510 m.l. Estremi cronologici: 1945-1995.

Serie: Direzione Ricerca e Sviluppo

Contiene una parte minore, ma comunque di grande interesse, della documentazione in gran parte perduta prodotta dalla Direzione Ricerca e Sviluppo. E' qui raccolta soprattutto la documentazione prodotta e raccolta dall'ing. Luigi Ponzano nell'ambito delle Unità Periferiche.

Consistenza: 46 m.l. Estremi cronologici 1968-1991.

Serie: Direzione Studi Economici

Gli Studi, le Serie statistiche pluriennali, le Note, gli Studi sulla concorrenza, i Budget del Gruppo sono le serie archivistiche più interessanti di questo fondo che ebbe tra i suoi animatori Franco Momigliano.

Consistenza: 57 m.l. Estemi cronologici: 1960-1997.

Serie: Direzione Attività Culturali - Archivio Renzo Zorzi

Serie: Direzione Attività Culturali - Archivio Fiorella Muratori

Serie: Centro Culturale Olivetti Ivrea, s.d.

Serie: Centro Culturale Olivetti Milano, s.d.

Serie: Servizi Culturali Olivetti

Serie: Design

L'imponente attività della direzione Attività Culturali e Design trova qui la documentazione di importanti personalità, tra cui Renzo Zorzi e Riccardo Musatti, che hanno segnato la filosofia culturale olivettiana, fatta non di mecenatismo, ma di responsabilità verso la società. I Centri culturali di Ivrea e di Milano ne dettano l'attività raccogliendo la documentazione pubblicitaria degli eventi proposti. Da segnalare, nella serie Design, l'archivio di uno dei più importanti designer Olivetti, Roberto Pieracini.

Consistenza: 93 m.l. Estremi cronologici: 1873-1999.

Serie: Biblioteca Ulisse Spada, Ufficio legale

Serie: Biblioteca Servizi Sociali Olivetti

Serie: Biblioteca Stabilimento di Pozzuoli

Serie: Biblioteca Renzo Zorzi, Direzione Attività Culturali

La vicenda delle biblioteche presenti in azienda come strumento culturale utile alle attività di lavoro, ma anche ai lavoratori e al territorio come fruitori di libri è una delle più interessanti testimonianze della responsabilità sociale della Società. Sono raccolte qui solo alcune delle molte che caratterizzavano ogni singolo stabilimento.

Consistenza: 101 m.l. Estremi cronologici: 1955-1985.

Serie: Archivio Domenico Burzio

Serie: Archivio Ottorino Beltrami

Serie: Archivio Giorgio Arona

Archivio Francesco Caio

Archivio Vittorio Cassoni

Archivio Franco Debenedetti

Archivio Roberto Maglione

Archivio Elserino Pioi

Serie: Archivio Daniele Comboni

Serie: Archivio Gianni Gillio (Divisione Elettronica)

Serie: Archivio Bruno Lamborghini

Serie: Archivio Sergio Lupo

Serie: Archivio Marco Pogliani

Serie: Archivio Ferdinando Prat

Serie: Archivio Annibale Focchi

Serie: Archivio Franco Momigliano

Serie: Archivio Silvio Preve

Serie: Archivio Sergio Primus

Serie: Archivio Umberto Rossi

Serie: Archivio Massimo Samaja

Serie: Archivio Giorgio Soavi

Serie: Archivio Ulisse Spada

Serie: Archivio Emilio Aventino Tarpino

Serie: Archivio Renato Zveteremich

Gli archivi di alcune delle più importanti personalità olivettiane che ricoprirono ruoli diversi ma determinanti nella storia e nelle trasformazioni della Società.

Consistenza: 578 m.l. Estremi cronologici: 1934-1999.

Serie: Fondo Plastici di edifici e stabilimenti

Consistenza: 17 m.l. Estremi cronologici: 1938-1990

Oltre che del *Sub fondo Documentazione*, l'archivio della Società Olivetti si compone di queste raccolte:

Sub fondo: Fototeca

E' una delle sezioni più ricche, formata da migliaia di foto, non di rado scattate da grandi fotografi come Henri Cartier-Bresson, John Phillips, Ugo e Mario Mulas, Gianni Berengo Gardin, Gabriele Basilico, Erich Hartmann, Ezra Stoller e molti altri. Foto di prodotti, di architetture, negozi e showroom, dei servizi sociali, del servizio di formazione, foto di manifesti pubblicitari, foto di personalità ed altre serie rendono visibili le vicende di una storia industriale.

Consistenza: 170 m.l. Estremi cronologici: 1920-1997.

Sub fondo: Cinevideoteca

Comprende documentari sull'Olivetti e le sue attività, spot pubblicitari, filmati di carattere culturale o per la formazione tecnica e professionale, ecc. Diverse pellicole sono realizzate con il contributo di affermati registi e note personalità della cultura italiana e straniera. La conservazione del patrimonio, pari a 1.420 bobine di pellicola, è affidata all'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, mentre gli altri supporti (VHS, Betacam, U-matic etc.) sono presso ASO, pari a circa 2.600 elementi.

Consistenza: 127 m.l. Estremi cronologici del fondo: 1946-1994.

Sub fondo: Audioteca

Conserva le registrazioni, su 775 supporti di diverso genere, di dibattiti e incontri con personalità della cultura italiana e internazionale tenuti presso il Centro Culturale Olivetti o presso la Mensa Olivetti, oltre che conferenze e presentazioni della Società Olivetti e interviste a varie personalità sulla figura di Adriano Olivetti.

Consistenza: 5 m.l. Estremi cronologici: 1948-1995.

Sub Fondo: Biblioteca

La biblioteca dell'Associazione Archivio Storico, situata a Villa Casana, nasce dall'esigenza di conservare la raccolta delle Edizioni di Comunità. Col tempo è divenuta una biblioteca specializzata nella storia dei fondatori della Olivetti e della stessa Società. Comprende testi di economia, storia, politica, letteratura, architettura, urbanistica, grafica, arte, riflettendo così anche nel posseduto la storia di questa particolare impresa. Molti di questi libri arrivano dalle varie biblioteche di fabbrica della Società Olivetti, riconoscibili dalla vecchia catalogazione alfanumerica.

La collezione completa delle Edizioni di Comunità è di significativa importanza nelle sue svariate collane e in centinaia di volumi, alcuni ormai introvabili, che hanno veicolato il pensiero di molte tra le migliori intelligenze del secolo. Dal 1946, anno della sua nascita, le Edizioni hanno pubblicato, fra gli altri, libri di Theodor Adorno, Norberto Bobbio, Martin Buber, Paul Claudel, Émile Durkheim, Luigi Einaudi, Erich Fromm, Georges Friedmann, John Kenneth Galbraith, Karl Jaspers, Carl Gustav Jung, Sören Kierkegaard, Jacques Maritain, Ludovico Quaroni, Max Weber, Simone Weil. I temi esplorati dalle Edizioni sono stati Storia, Politica, Sociologia, Economia, Diritto, Religione, Psicoanalisi, Psicologia, Pedagogia, Filosofia, Arti, Architettura, Urbanistica. Le Edizioni di Comunità sono state una delle case editrici più importanti dell'Italia del dopoguerra, vera base culturale per tutta quell'articolata azione sociale e politica che Adriano Olivetti riuscì a tessere nell'arco di pochi anni.

La Serie Tesi della biblioteca conta di 265 tesi universitarie dedicate a ricerche su aspetti, fasi, personalità che hanno caratterizzato la vita della Società Olivetti nell'arco della sua storia.

Originale, per la qualità editoriale e per la pluralità di titoli è la Serie di Agende, Libri strenna, Calendari, Monografie e Cataloghi del restauro che può essere considerata la sezione dedicata ad un'editoria interna all'azienda, definibile come promozionale, che ha caratterizzato l'Olivetti in tutto il mondo. E' anch'essa ricca di un centinaio di realizzazioni.

La collezione delle *Agende* è una produzione editoriale iniziata nel 1969 con la prima agenda illustrata da J.Michel Folon e proseguita sino al 2005 con illustrazioni di grandi artisti quali Alechinsky, Sutherland, Marini, Borlotti, Botero, Mattioli, Pericoli.

I *Libri strenna* sono una collana originale per l'elevata qualità tipografica che ha proposto negli anni una serie di pubblicazioni in cui sono stati abbinati testi letterali prestigiosi e illustratori. Una collana originale per la cura e la ricerca editoriale che abbina Roland Topor a il Collodi delle *Avventure di Pinocchio*, Enrico Baj a Dino Buzzati de *Il deserto dei Tartari*, Folon a Bradbury Ray delle *Cronache Marziane*, Emanuele Luzzati ai Fratelli Grimm delle *Fiabe scelte*, per citare alcuni titoli.

La prestigiosa serie dei *Calendari Olivetti* deve la sua fama al valore universale dei soggetti d'arte presentati anno dopo anno, alla perfezione tipografica delle riproduzioni e all'originalità della proposta che in taluni casi si è rilevata come vero evento culturale.

Le collezioni *Cataloghi grandi mostre* e *Quaderni del restauro* sono collezioni di grande prestigio che testimoniano l'autentica attività culturale della Società; un'attività perseguita con lo scopo di creare una identità a cui solo progetti culturali di altissimo livello potevano contribuire.

Il *Tesoro di San Marco*, i *Cavalli di San Marco*, il *Crocefisso di Cimabue*, *I vetri dei Cesari*, il restauro dell'*Ultima Cena* di Leonardo da Vinci a Milano e quello della *Cappella Brancacci* a Firenze con gli affreschi di Masaccio sono alcuni titoli di questa raccolta.

Un caso a se è rappresentato dalla collana *Olivetti e Polifilo* composta da volumi definibili come documenti sulle arti del libro. La collana concepita dall'editore Alberto Vigevano si contraddistingue per la carta speciale, la stampa e le rilegature perfette e per le tirature limitate che ne fanno un oggetto per i bibliofili.

Consistenza: 345 m.l. Estremi cronologici: 1932-2011.

E' infine rilevante notare che la biblioteca è inserita nell'elenco del *Coordinamento delle Biblioteche speciali e specialistiche di Torino* (Cobis).

La Biblioteca dell'Associazione Archivio Storico Olivetti è entrata nel Sistema Interbibliotecario di Ivrea e Canavese. Il catalogo di tutte le pubblicazioni conservate all'interno della Biblioteca è quindi consultabile on line. Per accedere al catalogo: <http://ivrea.erasmo.it/Opac/RicercaBase.aspx>. Una volta collegati al sito, è possibile ricercare il volume che interessa a partire dal titolo, dall'autore, dal soggetto o da altri criteri. Tramite il menu a tendina "Seleziona dove vuoi cercare", è possibile selezionare la Biblioteca dell'Associazione Archivio Storico Olivetti (Ivrea - Biblioteca dell'Associazione Archivio Storico Olivetti (HL)).

Sub fondo: Emeroteca Olivetti

Raccoglie principalmente le riviste edite o promosse direttamente o indirettamente dalla Olivetti. Sono presenti anche periodici aziendali del Gruppo e delle Consociate e una raccolta di periodici locali.

Si tratta della raccolta di 186 periodici italiani ed esteri (tra cui gli *house organs* delle consociate) fondati e sostenuti da Adriano Olivetti e dalla Società. La collezione comprende tra le altre riviste *SeleArte*, *Urbanistica*, *Zodiac*, *Metron* e molte altre, tra cui la collezione completa di *Comunità*, rivista di politica e cultura fondato nel marzo del 1946, che ha costituito il punto di riferimento culturale dell'omonimo Movimento. Cesserà la sua pubblicazione nel 1992 sotto la direzione di Renzo Zorzi. Le riviste *Notizie Olivetti*, *Azione riformista*, *Tecnica e organizzazione* e *Comunità* sono state digitalizzate grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte e l'intero lavoro è in attesa di essere pubblicato sul sito della Biblioteca digitale piemontese.

Ogni anno accoglie, su prenotazione, lettori italiani e stranieri che la utilizzano per ricerche e studi. La sua consultazione è inoltre un utile strumento per gli operatori stessi dell'archivio.

Consistenza: 170 m.l. Estremi cronologici: 1937-2011.

Sub fondo: Eidoteca Olivetti

In questo Sub fondo Associazione Archivio Storico Olivetti conserva la raccolta dei manifesti e delle locandine pubblicitarie. La collezione dei manifesti è costituita da 1.149 esemplari originali, dedicati a singoli prodotti, all'immagine e alle attività culturali dell'Azienda. La collezione è caratterizzata da una diversità di stili dovuta alla originalità degli autori, ma

documenta ampiamente l'idea di pubblicità concepita nel mondo della Olivetti. Una pubblicità che fin dagli anni '30 è considerata come un servizio; non solo uno strumento di persuasione, ma una forma di responsabilità morale e civile.

Tanti gli artisti che hanno disegnato manifesti utilizzando differenti tecniche ed elaborando uno stile personalissimo: essi crearono manifesti tanto innovativi quanto i prodotti rappresentati; è il caso di cartellonisti, grafici o designer come Raymond Savignac, Milton Glaser Jean Michel Folon, Walter Ballmer, Marcello Nizzoli, Giovanni Pintori, Egidio Bonfante. Gli estremi cronologici della raccolta vanno dal 1935 al 2002. Alcuni manifesti storici tra i più significativi (350) sono stati digitalizzati grazie al progetto promosso dalla Regione Piemonte e dal Ministero per i Beni Culturali finalizzato alla valorizzazione dei materiali archivistici e iconografici delle aziende piemontesi. Questi manifesti sono pubblicati all'indirizzo http://www.internetculturale.it/opencms/opencms/it/collezioni/collezione_0074.html

Consistenza: 93 m.l. Estremi cronologici: 1895-2005.

Sub fondo: Oggetti promozionali e gadget

Un'interessante tradizione societaria che vide impegnati nella produzione di oggetti promozionali alcuni dei più grandi designer del secolo scorso, come Marcello Nizzoli, Ettore Sottsass, Bruno Munari, Hans von Klier, Giorgio Soavi, Albert Leclerc, Enzo Mari e altri.

Consistenza: 20 m.l. Estremi cronologici: 1956-2003.

Sub Fondo: Prodotti Storici Olivetti

La grande varietà di macchine per ufficio e non solo prodotte dalla Olivetti – macchine per scrivere, da calcolo, contabili, telescriventi, elaboratori elettronici, stampanti, registratori di cassa, fax e computer – emerge da questo fondo che raccoglie quasi 1.000 prodotti, compresi circa 190 modelli di macchine provenienti dalla concorrenza mondiale. Il fondo contiene anche una pregevole raccolta di oggetti promozionali realizzati da famosi designer, nonché prototipi di carrozzerie di prodotti.

Consistenza: 275 m.l. Estremi cronologici: 1911-2005.

Altri Fondi

Oltre ai fondi della Società Olivetti, l'Associazione Archivio Storico Olivetti conserva una serie di fondi, alcuni dei quali di grandissimo interesse.

Fondo Famiglia Olivetti (verificare)

Archivio Camillo Olivetti

Archivio Adriano Olivetti

Archivio Massimo Olivetti

Archivio Dino Olivetti

Archivio Arrigo Olivetti

Archivio Silvia Olivetti

Archivio Famiglia Revel

Archivio Antoine Marxer

Archivio George Friedman

Il fondo della Famiglia Olivetti, che comprende i sub-fondi sopra citati, non ha bisogno di commenti: gli scritti e la corrispondenza personale, (spesso manoscritti) dei vari componenti viene completata da documentazione di vario genere di natura familiare che si intreccia strettamente con le vicende della storia aziendale. Proprietà del fondo: Fondazione Adriano Olivetti.

Consistenza: 168 m.l. Estremi cronologici: 1806-1984.

Fondo Ludovico Quaroni

L'archivio dell'architetto romano, che collaborò attivamente con la Olivetti nella costruzione, tra l'altro, di un nucleo di case per dipendenti, è qui conservato, su deposito della Fondazione Adriano Olivetti, nella sua parte maggiore e più importante, in attesa della riunificazione complessiva con la restante parte oggi conservata a Roma. Si tratta dell'enorme produzione di progetti, realizzati e non, di architettura nazionale e internazionale. Presso Associazione Archivio Storico Olivetti sono conservati 190 progetti, oltre 8.000 tra disegni e schizzi, la corrispondenza, la biblioteca e l'emeroteca professionali. Proprietà del fondo: Eredi Ludovico Quaroni.

Consistenza: 304 m.l. Estremi cronologici 1818-1986

Fondo Organizzazioni Sindacali

Autonomia Aziendale – Relazioni sindacali

Fiom CGIL Ivrea

Verbali Accordi Sindacali Olivetti

Giorgio Rigola

Fondo Associazione Archivio Storico Olivetti

Sono qui raccolti i documenti che descrivono l'attività di schedatura e riordino, ma soprattutto di valorizzazione della documentazione gestita e conservata dall'Associazione: migliaia di richieste di consultazione, acquisizioni di nuovi fondi, progetti, mostre, eventi, convenzioni, corrispondenza, editoria costituiscono la testimonianza del lavoro svolto a partire dal 1998. Proprietà del fondo: Associazione Archivio Storico Olivetti.

Consistenza: 30 m.l. Estremi cronologici: 1998-2011.